



COMUNICATO STAMPA

## **BUSINESS ANGEL IN ITALIA:**

### **PIÙ DELLA METÀ SCEGLIE DI SUPPORTARE IMPRESE A SIGNIFICATIVO IMPATTO SOCIALE**

*Nel Report sull'impatto dei Business Angel italiani 2020 la fotografia dell'investitore privato nel nostro Paese, una figura che sta cambiando, con una buona presenza di donne e giovani, sempre più attenti all'impatto in termini di cambiamento, innovazione e coesione sociale che generano i loro investimenti*

**Torino, x marzo 2021** - Sono più di 1.000, per il 70% operano in Piemonte e Lombardia e nel 2019 hanno investito quasi 55 milioni di euro in imprese innovative: sono i **Business Angel italiani**, cioè quegli investitori informali in capitale di rischio, che finanziano e supportano una startup promettente, spesso portando, oltre al capitale, la propria esperienza, conoscenze, contatti. Per questo sono tanto importanti per le imprese nella fase iniziale della loro esistenza: i Business Angel, a differenza dei fondi di investimento, investono risorse proprie e per questo spesso la loro motivazione non è esclusivamente finanziaria.

Una ricerca del **Social Innovation Monitor (SIM)**, team di ricerca con base operativa al **Politecnico di Torino**, in collaborazione con Angels4Impact, Angels for Women, Club degli Investitori, Doorway, Italian Angels for Growth (IAG) e Social Innovation Teams (SIT), restituisce la prima fotografia dei Business Angel italiani, focalizzandosi in particolare sulla motivazione che li spinge: la possibilità di contribuire a generare un impatto sociale con il proprio investimento.

Dal Report emerge che i **Business Angel (BA) nel nostro Paese sono esattamente 1014**, di cui il 53% appartiene a un Business Angel Group. Della totalità dei BA identificati, **il 70% di essi è in Italia Settentrionale** (Piemonte e Lombardia). L'area meridionale e quella insulare rappresentano, invece, le zone in cui vi è il minor numero di Business Angel.

Sulla base del campione analizzato, la maggior parte dei Business Angel (il 60%) investe prevalentemente in Italia e, nel solo 2019, si stima che i Business Angel italiani abbiano investito circa **54,4M €**. In media, ogni Business Angel investe in 2,5 organizzazioni.

Riguardo ai settori o alle tecnologie su cui maggiormente i Business Angel si sono focalizzati, troviamo in testa i **"Digital Services & ICT"**, seguiti da **"Biotech and Healthcare"** e **"Fintech & Big Data Tech"**.



SIM ha poi distinto i Business Angel in “passive” e “active”. Questi ultimi sono coloro che, oltre all’investimento finanziario, offrono dei servizi aggiuntivi alle startup in cui investono. Tra i servizi più diffusi sono stati rilevati: **consulenza su business ethics e CSR, costituzione societaria e formazione imprenditoriale.**

Come sottolineato dalla **professoressa Elisa Ughetto**, co-direttore scientifico della ricerca e docente del Dipartimento di Ingegneria Gestionale e della Produzione del Politecnico di Torino, *«crediamo che una ricerca sull’impatto dei Business Angel italiani sia molto importante per il nostro ecosistema. I Business Angel, infatti, rappresentano un sostegno per lo sviluppo dell’innovazione, aiutano attivamente nella gestione delle imprese in cui investono e portano a esse un significativo valore aggiunto».*

Come emerso dalla tavola rotonda durante l’evento di presentazione della ricerca, la figura stessa del Business Angel, fondamentale per lo sviluppo dell’innovazione nel nostro Paese, sta cambiando rispetto al passato e sempre più **donne e giovani si affacciano al mondo dell’angel investing.** Dalla tavola rotonda è emerso anche che serve promuovere maggiormente l’aggregazione e lo sviluppo di azioni comuni tra Business Angel e che, nonostante ci siano stati notevoli passi avanti rispetto al passato, servono nuove policy che possano sostenere, facilitare e incentivare gli investimenti effettuati dai Business Angel italiani.

Dalla ricerca emerge come molti Business Angel italiani investano mossi non solo da ragioni finanziarie, ma anche sociali: **più della metà dei Business Angel che hanno risposto alla survey (il 54%) ha dichiarato, infatti, di supportare anche organizzazioni a significativo impatto sociale.**

*«Gli investimenti legati all’impact investing stanno aumentando in misura significativa e, grazie anche alla ricerca svolta per questo report, ci sono sempre più evidenze del fatto che anche i Business Angel hanno iniziato a supportare organizzazioni a significativo impatto sociale»*, ha commentato il **professor Paolo Landoni**, co-direttore scientifico della ricerca.

La ricerca evidenzia che **l’82% dei Business Angel che operano nell’ambito dell’impact investing, è un Impact First Angel**, avendo dichiarato di investire in settori sottocapitalizzati o di accettare ritorni economici inferiori a quelli di mercato a favore di ritorni maggiori in termini di impatto sociale.

Infine, le analisi condotte hanno evidenziato che **la maggior parte dei Business Angel italiani sono classificabili come “Beginner Angel”**, vale a dire investitori che hanno investito in al più 10 organizzazioni, mentre il 21% è classificabile come “Experienced Angel”, investitori con oltre 10 organizzazioni nel proprio portafoglio.



**POLITECNICO  
DI TORINO**



Social  
Innovation  
Monitor

---

## **Social Innovation Monitor (SIM)**

[www.socialinnovationmonitor.com](http://www.socialinnovationmonitor.com)

Il report è stato realizzato dal Social Innovation Monitor (SIM), un team di ricercatori e professori di diverse università accumulati dall'interesse per l'innovazione e l'imprenditorialità a significativo impatto sociale. Il team ha la sua base operativa presso il Politecnico di Torino.

e-mail: [sim@polito.it](mailto:sim@polito.it)

.....

## **Politecnico di Torino**

Il Politecnico di Torino è stato fondato nel 1906 e trae origine dalla Scuola di Applicazione per gli Ingegneri sorta nel 1859. È accreditata dai ranking internazionali come una delle principali università tecniche in Europa, con circa 35.700 studenti, il 16% dei quali sono stranieri, provenienti da oltre 100 paesi.

Al Politecnico, formazione e ricerca nei campi dell'Ingegneria, Architettura, Design e Pianificazione si integrano e fanno sistema per fornire una risposta concreta alle esigenze dell'economia, del territorio e soprattutto degli studenti in un'ottica di forte internazionalizzazione delle attività didattiche, di ricerca e di trasferimento tecnologico, con collaborazioni con le migliori università e centri di ricerca nel mondo e accordi e contratti con i grandi gruppi industriali internazionali, ma anche con le aziende del territorio, dove si propone come punto di riferimento per l'innovazione e motore di sviluppo.

## **COMUNICAZIONE E RELAZIONI CON I MEDIA**

POLITECNICO DI TORINO

Resp. Elena Foglia Franke

Felice Balzano, Marzia Brandolese, Silvia Brannetti, David Trangoni

tel. +39 011 0906286 – [relazioni.media@polito.it](mailto:relazioni.media@polito.it)